CONFINDUSTRIA

Rassegna Stampa

Sabato 11 novembre 2023

BENEVENTO Prime importanti novità emerse dopo l'incontro con l'assessore regionale Felice Casucci

Turismo, verso una strategia condivisa

Confindustria Benevento nel tavolo regionale sulle Destination Management Organization

BENEVENTO. "Il Sannio ha notevoli potenzialità turistiche ed enogastronomiche tanto da inserire il tema tra le priorità del mio mandato di presidenza e da puntare sulla valorizzazione delle eccellenze produttive locali con il marchio collettivo 'Sannio da Gustare' ". Spiega Oreste Vigorito nel corso del confronto realizzato con l'Assessore regionale al Turismo Felice Casucci e promosso dalle imprese della filiera turistica e enogastronomica di Confindustria Benevento. "Faremo rete con la filiera istituzionale per portare avanti questo progetto".



"Ringrazio l'Assessore Casucci – prosegue Oreste Vigorito - per aver accolto il nostro invito in Confindustria Benevento e per l'attenzione che da sempre riserva al territorio. Abbiamo molte potenzialità che, per tramutarsi in opportunità, dobbiamo accompagnare ad una strategia di sviluppo condivisa."

L'incontro nasce dalla volontà delle imprese della Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento di presentare delle proposte volte a creare e promuovere il prodotto turistico Sannio.

"Non si può parlare di turismo senza una DMO (Destination Management Organization) spiega Teresa Romano Presidente della Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento. La struttura organizzativa del turismo è una priorità e grazie alla sinergia con la Regione Campania e con l'intera filiera istituzionale possiamo passare dalle parole ai fatti. Con i colleghi della sezione stiamo lavorando su più fronti e abbiamo stilato un vademecum di attività da portare avanti. Oggi abbiamo raggiunto un primo risultato che rappresenta solo l'inizio di un percorso organico di azioni che vedranno il nostro Sannio protagonista nello scenario turistico".

La Sezione ha consegnato all'Assessore lo Studio "Da Territorio a Destinazione" realizzato nel 2019 dal Centro studi Confindustria Benevento e i dati di aggiornamento dello stesso dai quali emerge una timida ripresa del turismo nel Sannio. Sebbene nel 2022 si registri un andamento turistico positivo con arrivi pari a 50.154 (+46% rispetto all'anno precedente) e presenze pari a 106.148 (+57% rispetto all'anno precedente), ancora non si riesce a riagganciare il trend pre-covid, attestando la provincia in coda allo sviluppo turistico degli altri territori campani.

Secondo i dati Istat che tracciano le sole strutture alberghiere, al 2022 la provincia di Benevento conta 43 alberghi per 1.084 camere e 1.643 posti letto. Si tratta di dati che lasciano intravedere forti potenziali di crescita se si pensa all'indotto dei mercatini di Natale e alle tante iniziative che gravitano sul territorio.

A presentare il progetto "Sannio da Gustare" Giuseppe Mauro Vice Presidente Confindustria Benevento con delega alla Sezione Alimentare.

La Piattaforma "Sannio Da gustare" che mira a promuovere il territorio attraverso le eccellenze enogastronomiche e che contiene percorsi turistici tematici legati all'enogastronomia, è stata illustrata da Alessio Zollo Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Benevento.

"È tempo di una grande strategia turistica per il Sannio" queste le parole con le quali l'Assessore al Turismo della Regione Campania Felice Casucci ha introdotto il suo intervento.

"Sono legato al Sannio e credo fortemente nelle potenzialità turistiche di questo territorio che vanta forti peculiarità enogastronomiche ed è ricco di storia e cultura." Abbiamo destinato circa 10milioni alla promozione dello sviluppo enogastronomico regionale e crediamo nella realizzazione delle DMO – Destination Management Organization che rappresentano la base sulla quale costruire il Turismo. Confindustria Benevento è stata inserita nel tavolo istituzionale di ascolto istituito presso l'Assessorato al Turismo della Regione Campania con la partecipazione diretta all'incontro per le Linee guida regionali sulle DMO territoriali che si terrà a Napoli il prossimo 17 novembre. Questo significa che Confindustria Benevento diventa da questo momento un partner istituzionale prioritario per il rilancio del turismo nella provincia sannita. Contiamo fortemente sulla collaborazione Pubblico - Privato senza la quale non è possibile strutturare un sistema organico e funzionale del turismo. Sono soddisfatto del progetto Sannio da Gustare che mette in luce la qualità dei prodotti e la vitalità delle aziende territoriali. Lavoreremo affinchè il turismo possa diventare uno dei principali indotti economici del territorio".

BENEVENTO Un successo il confronto promosso dalla Miwa Energia spa

Banche, imprese e cultura finanziaria

BENEVENTO. Il Convegno "La relazione Banca-Impresa" organizzato dalla Miwa Energia S.p.A. presso il Complesso San Vittorino si propone di analizzare le varie tematiche legate al mondo creditizio al fine soprattutto di migliorare i profili relazionali tra banche ed imprese, fornendo spunti di riflessione e di analisi di natura sia tecnica ma soprattutto comportamentale.

Infatti se da un lato le banche devono necessariamente articolare una valutazione più accurata e profonda del rischio di credito, attraverso analisi sia quantitative che qualitative, le imprese a loro volta devono investire sempre di più nella qualità della relazione attraverso un dialogo corretto ed il più possibile trasparente.

"Dall'esperienza personale vissuta con l'azienda che rappresento – ha sottolineato Michele Zullo in occasione della presentazione dell'evento - che ha attraversato una fase di tensione finanziaria, come numerose aziende italiane, abbiamo pensato di organizzare un momento di riflessione per mettere in risalto l'importanza dei rapporti tra Banca e Impresa. La nostra esperienza ci porta a sottolineare che sia necessario migliorare questo rapporto, e far sì che venga instaurata una collaborazione costante e proficua tra aziende e banche affinché quest'ultime possano essere messe nelle condizioni di capire concretamente le esigenze dei propri clienti ed accompagnarli nella loro crescita. L'obiettivo del convegno è quindi quello di sensibilizzare gli imprenditori ad acquisire un livello più alto in termini di cultura finanziaria, in modo da garantirsi un più facilitato accesso al credito".



Per Sante Attolini – consulente finanziario d'impresa - deve imporsi un nuovo "modus operandi" che esca definitivamente dagli schemi obsoleti e ponga le basi in un progetto di crescita relazionale con gli Istituti di Credito. Le Banche, se passando da una concezione pubblicistica ad una privatistica hanno guadagnato in efficienza e soprattutto in utili di bilancio, hanno relativamente trascurato la piccola clientela affidata che rappresenta circa il 95% del tessuto imprenditoriale, soprattutto nelle aree centro – meridionali, incidendo seppur in modo involontario sulla stabilità finanziaria delle stesse imprese.

Andrebbe pertanto recuperata quella sana ed importante abitudine nell'instaurare una relazione diretta, personale e frontale con l'imprenditore, di natura soprattutto contenutistica, visitandolo spesso ed accompagnandolo periodicamente nelle diverse esigenze di gestione e di sviluppo aziendale."

Per Filippo Liverini, CEO Mangimi Liverini spa, "uno dei punti di forza più importanti della Mangimi Liverini S.p.A. è avere, in primis, una governance dinamica e flessibile agli scenari del mercato, incentrata soprattutto sul miglioramento continuo della tecnologia e dei sistemi di gestione, che si traduce in un ciclo ininterrotto di investimenti, volto a rendere l'azienda sempre più competitiva ed innovativa nel campo dell'alimentazione zootecnica. In secundis, l'assoluta trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholders finanziari e non in aggiunta alla costante e coerente relazione Banca-Impresa ha permesso di accrescere negli anni il rapporto di fiducia con il mondo del Credito".

I sistemi bancario e imprenditoriale a confronto, focus della Miwa al San Vittorino

La cultura finanziaria alla base della crescita

Il convegno 'La relazione Banca-Impresa' organizzato dalla Miwa Energia S.p.A. presso il Complesso San Vittorino si propone di analizzare le varie tematiche legate al mondo creditizio al fine soprattutto di migliorare i profili relazionali tra banche ed imprese, fornendo spunti di riflessione e di analisi di natura sia tecnica ma soprattutto comportamentale.

Infatti se da un lato le banche devono necessariamente articolare una valutazione più accurata e profonda del rischio di credito, attraverso analisi sia quantitative che qualitative, le imprese a loro volta devono investire sempre di più nella qualità della relazione attraverso un dialogo corretto ed il più possibile trasparente.

"Dall'esperienza personale vissuta con l'azienda che rappresento - ha sottolineato Michele Zullo in occasione della presentazione dell'evento - che ha attraversato una fase di tensione finanziaria, come numerose aziende italiane, abbiamo pensato di organizzare un momento di riflessione per mettere in risalto l'importanza dei rapporti tra Banca e Impresa. La nostra esperienza ci porta a sottolineare che sia necessario migliorare questo rapporto, e far sì che venga instaurata una collaborazione costante e proficua tra aziende e banche affinché quest'ultime possano essere messe nelle condizioni di capire concretamente le esigenze dei propri clienti ed accompagnarli nella loro crescita. L'obiettivo del convegno è quindi quello di sensibilizzare gli imprenditori ad acquisire un livello più alto in termini di cultura finanziaria, in modo da garantirsi un più facilitato accesso al credito".

Per il dott. Sante Attolini - consulente finanziario d'impresa - deve imporsi un nuovo "modus operandi" che esca definitivamente dagli schemi obsoleti e ponga le basi in un progetto di crescita relazionale con gli Istituti di Credito. Le Banche, se passando da una concezione pubblicistica ad una privatistica hanno guadagnato in efficienza e soprattutto in utili di bilancio, hanno relativamente trascurato la piccola clientela affidata che rappresenta circa il



95% del tessuto imprenditoriale, soprattutto nelle aree centro – meridionali, incidendo seppur in modo involontario sulla stabilità finanziaria delle stesse imprese.

Andrebbe pertanto recuperata quella sana ed importante abitudine nell'instaurare una relazione diretta, personale e frontale con l'imprenditore, di natura soprattutto contenutistica, visitandolo spesso ed accompagnandolo periodicamente nelle diverse esigenze di gestione e di sviluppo aziendale."

"Per Filippo Liverini CEO Mangimi Liverini spa uno dei punti di forza più importanti della Mangimi Liverini S.p.A. è avere, in primis, una governance dinamica e flessibile agli scenari del mercato, incentrata soprattutto sul miglioramento continuo della tecnologia e dei sistemi di gestione, che si traduce in un ciclo ininterrotto di investimenti, volto a rendere l'azienda sempre più competitiva ed innovativa nel campo dell'alimentazione zootecnica. In secundis, l'assoluta trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholders finanziari e non in aggiunta alla costante e coerente relazione Banca-Impresa ha permesso di accrescere negli anni il rapporto di fiducia con il mondo del Credito. L'ultimissimo fattore di successo, determinante nella crescita finanziaria è derivato dalla consapevolezza di aver sposato, nel corso degli anni, i criteri, già noti, ESG grazie al dialogo aperto con i sistemi finanziari impegnati nello sviluppo sostenibile."

Questi gli spunti di riflessione analizzati nel corso del Convegno al quale hanno partecipato qualificati interlocutori, sia del settore bancario che imprenditoriale.

Procida

comunità. Grazie ai fondi ricevuti dal programma Erasmus + e alla collaborazione di numerose organizzazioni artistiche e culturali internazionali, abbiamo potuto ospitare a Procida artisti ed animatori giovanili provenienti da diversi Paesi europei. Special guest del percorso formativo sulla musica di comunità è stato Roy Paci, trombettista, cantante, compositore e produttore discografico con una carriera musicale lunga più di 40 anni.

Orgogliosi di aver realizzato questi progetti vogliamo ringraziare l'Agenzia Italiana per la Gioventù, responsabile del programma Erasmus + per l'ambito Gioventù; le organizzazioni locali e internazionali che hanno contribuito a realizzare questi percorsi; la Città Metropolitana di Napoli per il supporto finanziario ricevuto; e infine, ma non da ultimo, il Comune di Procida, un'amministrazione locale attenta e sensibile che con noi condivide la visione della cultura come motore di sviluppo locale, e la cui collaborazione risulta essenziale a tradurre in pratica queste visioni. Crediamo fermamente che l'arte e la cultura, oltre ad arricchire la vita delle persone, possano stimolare l'economia locale, promuovere l'occupazione, migliorare il benessere di una comunità e rafforzarne la coesione e l'identità. Continueremo perciò a promuovere momenti formativi di questo tipo, gettando nuovi ponti tra le comunità e le persone: nel segno di una maggiore comprensione reciproca, nel sogno di un futuro migliore da costruire insieme".

La visita allo stadio

Il Liceo sportivo Rummo incontra il Benevento





Giovedì gli studenti del Liceo Sportivo Rummo di Benevento hanno incontrato la Società Sportiva Benevento Calcio per conoscere e implementare lo studio di un'organizzazione di una società sportiva, accompagnati dal Prof. Giuseppe Petito , Prof. Gianfranco Capacchione e la Prof.ssa Nicoletta Di Rubbo inoltre dallo staff di Confindustria ente promotore.

L'accoglienza è stata curata dalla segretaria e collaboratrice ufficio stampa, Sonia Iacoviello, il tour è partito con la visita ai vari uffici stampa dislocati nello stadio.

Il club managere, direttore logistica e team manager, Alessandro Cilento ha accolto gli studenti e con lui si è svolto tutto il percorso a partire dai principali punti di interesse, come gli spogliatoi,le aree di riscaldamento, la tribuna, il terreno di gioco.

Per ogni settore gli studenti hanno incontrato un addetto responsabile dove ha spiegato la parte operativa. Successivamente si è avuto modo di conoscere altri figure presenti all'interno del 'pianeta' Benevento, quali Antonio Trotta, Alessandro Muollo, Giorgio Caraccio, Fabio Siniscalchi, Luigi Cassano e Gaetano Addazio.

Dopo una breve pausa, gli studenti hanno avuto una sessione informativa sulla preparazione fisica e l'allenamento dei giocatori e scouting,con Andreoletti,Molteni,Innocenti, subito dopo incontro con il presidente Oreste Vigorito,che emozionato, ha salutato e abbracciato tutti I ragazzi del Liceo presentando tutto lo staff del Benevento Calcio e ringraziando i vari rappresentanti di Confindustria presenti.

Successivamente, dopo aver visto l'allenamento dei giocatori del Benevento, gli student hanno raggiunto l'interno del stadio e sul manto erboso del Ciro Vigorito hanno incontrato il Direttore Tecnico, Marcello Carli che ha spiegato ai ragazzi le funzioni di un direttore e come poter decidere del loro futuro lavorativo nel mondo dello sport.

Pnrr, il capoluogo triplica i progetti e arriva a quota 294

▶Nei dataset del Governo si delinea un tesoretto da 522 milioni pari a 9.340 euro pro capite: è il triplo della media regionale

(C) Ced Digital e Servizi | 168869547 | 185.33.208.114 | sfoglia.ilmattino.it





L'EXPLOIT

Domenico Zampelli

Pnrr, aumentano fondi e progetti per il Sannio: Benevento al top in Campania. Il Governo ha pubblicato i dataset di aggiornamento relativi ai progetti, e i risultati sorridono al capoluogo sannita: triplicati i progetti approvati rispetto allo step precedente (da 100 a 294), in arrivo un tesoretto da 522 milioni di euro, il che vuol dire 9.340 euro di finanziamento pro capite. Praticamente il triplo rispetto alla media regionale: Avellino (177 milioni) si attesta a 3.395 euro pro capite, Caserta (288 milioni) a 3.971 euro, Napoli (2,8 milioni) a 3.085 euro e Salerno (601 milioni a 4.750 euro). Le prospettive di Benevento, con l'ulteriore iniezione di liquidità legata al piano nazionale complementare, supera il miliardo di euro. Insomma un'occasione storica e irripetibile. I settori più interessati dai progetti che Palazzo Mosti ha visto approvati riguardano in gran parte il settore «Scuola, università e ricerca»: se ne contano infatti 113. Seguono la digitalizzazione (89), impresa e lavoro (32), salute (26), inclusione sociale e transizione ecologica (in entrambi i casi a quota 13). E sono aumentati in modo considerevole anche i progetti approvati che riguardano i Comuni della provincia: l'exploit è di Cusano Mutri, che sale da 12 a 111 progetti approvati, ma sono ottimi anche i risultati di Morcone (da 10 a 72 progetti), Montesarchio (da 11 a 60 progetti), Sant'Agata dei Goti (da 19 a 57 progetti), Cerreto Sannita (da 23 a 55 progetti), Airola (da 14 a 50 progetti), Telese Terme (da 16 a 45 progetti) e San Bartolomeo in Galdo (da 19 a 44 progetti). Fra gli altri centri, Pietraroja schizza a quota 67 progetti, Faicchio sale a 49 progetti approvati, Santa Croce del Sannio a 42, Circello e Paduli a 38, Pontelandolfo a 36, Castelpoto a 35.

Un passaggio fondamentale, quello vissuto in questo periodo. A settembre 2023, infatti, gli interventi finanziati, cioè selezionati tramite bandi e procedure di gara, superano i 200mila. Per un ammontare di risorse Pnrr pari a 120,35 miliardi di euro. Si tratta, quindi, di poco più della metà (63%) dei 190,5 miliardi complessivi assegnati al piano italiano da Bruxelles. E c'è anche un'altra buona notizia: da uno studio condotto da Openpolis risulta compresso il numero dei progetti a rischio definanziamento. L'analisi sul dataset di aggiornamento ha rivelato infatti che a livello nazionale 1.228 interventi non esistono più nella nuova base dati. Come se fossero stati stralciati o comunque in qualche modo esclusi dal Pnrr. Di questi, però 213 interventi sono in realtà ancora esistenti nella base dati, ma per variazioni di testo, importi o misura di appartenenza sono identificati in modo nuovo e diverso. Si tratta spesso di «sotto interventi», che facevano parte di opere più ampie. Alle fine, quindi, i progetti a rischio sono un migliaio, con un controvalore per quanto riguarda la Campania di «soli» 14 milioni, molto meno quindi di quanto si temeva. Sarà in ogni caso importante porre la giusta attenzione ai paletti imposti dal Piano, che includono innanzitutto il principio del «non arrecare danno significativo» (Do no significant harm). Nella proposta di revisione, il Governo aveva chiesto di stralciare numerosi progetti, proprio perché non sono in linea con tale principio e dunque rischiano di non superare il vaglio della commissione europea. Ed è importante tenere presente quanto siano numerosi i progetti che solo perché ideati prima del Pnrr non rispettano i criteri ambientali europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PROVINCIA BENE CUSANO MUTRI CHE PASSA DA 12 A 111 INTERVENTI, MORCONE (ORA 72) E MONTESARCHIO (60)

Morti dopo il bypass, eseguite le autopsie: 60 giorni per il responso sulle due tragedie

IL CASO

Enrico Marra



Fra sessanta giorni i medici legali depositeranno alla Procura della Repubblica le conclusioni a cui sono giunti dopo aver effettuato le autopsie sui corpi di Lorenzo Riccio, 41 anni, un giostraio di Recale, padre di 4 figli, deceduto il 31 ottobre, dopo aver subito due interventi di bypass gastrico, e di Francesco Estatico, 35 anni, di Avella, dipendente dell'Air, deceduto il 3 novembre, dopo tre interventi, sempre per bypass gastrico. Tutti gli interventi chirurgici a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro sono stati eseguiti presso l'ospedale «Fatebenefratelli». Ieri la Procura ha conferito gli incarichi ai periti ed a seguire, con inizio alle 14, si sono avute le due autopsie presso la sala mortuaria dell'ospedale «San Pio» dove le salme erano state trasportate dopo il decesso al «Fatebenefratelli».

Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Dolores De Gaudio ha conferito per l'autopsia a Riccio, l'incarico al medico legale Emilio D'Oro, al professore Vincenzo Neri chirurgo ed all'anatomopatologo Noè Di Stefano. Per questo decesso sono indagati due chirurghi del «Fatebenefratelli», difesi dagli avvocati Adele Granata e Danilo Parente, che hanno nominato come loro perito il medico legale Vincenzo Miglierelli. I familiari di Riccio sono poi assistiti dall'avvocato Ida Lanzone, che ha designato come periti il chirurgo Maurizio Grillo e Alfonso Maiellaro.

Un altro sostituto procuratore, Maria Gabriella Di Lauro, ha conferito l'incarico per l'autopsia a Estatico, al medico legale Umberto De Gennaro ed anche con lui relazioneranno alla Procura il chirurgo Neri e l'anatomopatologo Di Stefano. Per questo secondo decesso hanno avuto avvisi di garanzia, come atto dovuto, tre chirurghi sempre del «Fatebenefratelli». Si tratta di un sanitario che figura anche come indagato nel caso del primo decesso, ed a cui si sono aggiunti altri due medici. Anche per questo secondo decesso l'avvocato Granata ha indicato come proprio consulente il medico legale Miglierelli, mentre gli altri due sanitari difesi dagli avvocati Vincenzo Regardi ed Angela De Nisco, non hanno designato alcun perito. I familiari di Estatico sono assistiti dall'avvocato Giuseppe Liccardo, che ha designato il medico legale Antonio Cavezza. Subito dopo i due decessi erano scattate da parte dei familiari le denunce presentate alla Squadra Mobile della Questura di Benevento. Denunce che avevano portato i magistrati ad adottare il blocco delle salme e a sequestrare le cartelle cliniche, ed in base al loro contenuto sono scattati gli avvisi di garanzia per i medici. I magistrati inquirenti hanno indicato ai periti una serie di quesiti, tra questi quello di accertare l'epoca del decesso, le cause che lo hanno determinato, ed in particolare se vi sono state eventuali condotte omissive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PERDERE LA VITA AL «FATEBENEFRATELLI» IL 31 OTTOBRE UN 41ENNE DI RECALE, E IL 3 NOVEMBRE UN 35ENNE DI AVELLA

Imprese e credito, la ricetta di Zullo: «Vince chi sa comunicare la vision»

IL FOCUS

Giuseppe Di Martino



«Dopo il Covid e le guerra in Ucraina e in Medioriente lo scenario macroeconomico è difficile da gestire. Le imprese hanno una grossa zavorra che è il rialzo dei costi del denaro, mai così alto negli ultimi 20 anni». Nelle parole di Filippo Liverini, direttore amministrativo e finanziario dell'omonima azienda specializzata in nutrizione animale, c'è tutta la preoccupazione degli imprenditori sanniti che ieri hanno preso parte all'auditorium San Vittorino di Benevento al meeting «La relazione banca–impresa nel nuovo scenario competitivo», organizzato dalla Miwa Energia con il patrocinio di Confindustria e A.R.T.E., l'associazione italiana più rappresentativa del settore dell'energia. «Le aziende esitano ad avviare nuovi investimenti. Siamo in un momento di attesa e dobbiamo cambiare il modo di relazionarci con le banche» ammette Liverini.

Ma come migliorare l'approccio con gli istituti di credito? «Le imprese – conclude Liverini – dovrebbero produrre bilanci semestrali nonché trimestrali e concentrarsi su una comunicazione bimestrale sull'andamento economico. Inoltre bisognerebbe affrontare il tema del welfare con maggiore sensibilità. In provincia abbiamo gli stipendi tra i più bassi d'Italia: è doveroso aiutare i dipendenti». Nel corso della convention, che ha portato in città esponenti e delegati di società nazionali del settore energetico, molte le tematiche affrontate, sia economico–finanziarie che normative. «La chiave di lettura sta proprio nel rapporto che noi imprenditori dovremmo avere con le banche – sottolinea Michele Zullo, amministratore unico di Miwa Energia -. Quando un imprenditore è in grado di spiegare ad una banca la sua visione, la banca può accompagnare in maniera concreta l'azienda, che può investire sugli asset del territorio e sulle assunzioni dei dipendenti. Dobbiamo lavorare su questa strada per cercare di migliorare la situazione nelle aree interne».

Una mission importante mirata a fornire agli imprenditori gli strumenti necessari per instaurare nuove e più efficaci relazioni con le banche, adottando un approccio che possa ridurre in modo significativo l'attuale asimmetria informativa e operativa, contribuendo così a migliorare l'accesso al credito. «L'obiettivo è sensibilizzare tutti noi imprenditori che veniamo dall'entroterra campano e vogliamo migliorare il livello di educazione finanziaria per rapportarsi alle banche in maniera migliore possibile», conclude Zullo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport, laboratori, inclusione sociale nella «Casa» dell'Us Rugby Benevento

L'INIZIATIVA



Uno spazio gratuito destinato ai giovani tra i 14 e i 34 anni, in particolare ai ragazzi diversamente abili o provenienti dai contesti di disagio economico e sociale, dove praticare attività sportive e partecipare a laboratori. È stato presentato all'università «Giustino Fortunato» il pioneristico progetto «Play District, una Casa per lo Sport dove allenare il talento», che sarà realizzato dall'Us Rugby Benevento tramite il finanziamento del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri. in collaborazione con «Sport e Salute».

Nei prossimi due anni i giovani beneventani potranno usufruire, quindi, presso lo stadio «Dell'Oste» e in altre strutture annesse, di uno spazio gratuito per attività non solo sportive ma anche sociali, con particolare riferimento alle categorie a rischio di marginalizzazione. Il tutto sarà realizzato grazie alla partnership tra Comune di Benevento, UniFortunato, Ipsar «Le Streghe», Myb, Aps Mediagroup, Cpia e Fir – Comitato regionale campano.

Ad illustrare l'iniziativa Rosario Palumbo, presidente dell'Us Rugby Benevento. «Un progetto che nasce con l'obiettivo di abituare le persone allo sport e ad una corretta alimentazione – spiega Palumbo -. Porteremo avanti laboratori di giornalismo e una web radio del Rugby Benevento. Siamo gli unici nel Sannio ad aver vinto il bando e l'assegnazione di questo progetto è un grande riconoscimento per quello che già facciamo». Soddisfatta Francesca Merenda, coordinatore regionale di «Sport e Salute». «Lo sport prima del benessere fisico è portatore di valori sociali e l'aggiunta nella Carta costituzionale del valore educativo e sociale dello sport, all'articolo 33, ne è una grande prova», dichiara nel corso della presentazione. «Una Casa per lo Sport» si concretizzerà anche grazie alla partnership con il Comune di Benevento e l'assessorato alle Politiche sociali guidato da Carmela Coppola. «Non posso che essere felice di dare avvio, insieme alle altre associazioni presenti sul territorio, ad attività di inclusione e aggregazione sociale – sottolinea -. Attraverso questo progetto ritengo che si vada sempre di più a favorire un'azione di superamento della marginalità con l'attivazione di percorsi e di politiche sociali che possano favorire in maniera specifica tutte le persone che si trovano in condizioni di fragilità. I giovani devono tornare a sentirsi parte integrante della società».

g.d.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7e9426c16e9a53a48a837e956fc73efc

IL SANNIO
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)
11-NOV-2023
da pag. 6 / foglio 1 / 2
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Confronto tra il presidente di Confindustria e l'assessore regionale Casucci

«Turismo, rilancio solo facendo rete»

Vigorito: «Dobbiamo concretamente trasformare le potenzialità del Sannio in opportunità reali»

"Il Sannio ha notevoli potenzialità turistiche ed enogastronomiche tanto da inserire il tema tra le priorità del mio mandato di presidenza e da puntare sulla valorizzazione delle eccellenze produttive locali con il marchio collettivo 'Sannio da Gustare'. Faremo rete con la filiera istituzionale per portare avanti questo progetto".

Così Oreste Vigorito, presidente Confindustria Benevento nel corso del confronto realizzato con l'Assessore regionale al Turismo, Felice Casucci.

"Ringrazio L'Assessore Casucci - prosegue Oreste Vigorito - per aver accolto il nostro invito in Confindustria Benevento e per l'attenzione che da sempre riserva al territorio. Abbiamo molte potenzialità che, per tramutarsi in opportunità, dobbiamo accompagnare ad una strategia di sviluppo condivisa".

"È tempo di una grande strategia turistica per il Sannio. Sono legato al Sannio e credo fortemente nelle potenzialità turistiche di questo territorio che vanta forti peculiarità enogastronomiche ed è ricco di storia e cultura. Abbiamo destinato circa 10milioni alla promozione dello sviluppo enogastronomico regionale e crediamo nella realizzazione delle Dmo - Destination Management Organization che rappresentano la base sulla quale costruire il Turismo. Confindustria Benevento è stata inserita nel tavolo istituzionale di ascolto istituito presso l'Assessorato al Turismo della Regione Campania con la partecipazione diretta all'incontro per le Linee guida regionali sulle Dmo territoriali che si terrà a Napoli il prossimo 17 novembre. Questo significa che Confindustria Benevento diventa da questo momento un partner istituzionale prioritario per il rilancio del turismo nella provincia sannita. Contiamo fortemente sulla collaborazione Pubblico - Privato senza la quale non è possibile strutturare un sistema organico e funzionale del turismo. Sono soddisfatto del progetto Sannio da Gustare che mette in luce la qualità dei prodotti e la vitalità delle aziende territoriali. Lavoreremo affinchè il turismo possa diventare uno dei principali indotti economici del territorio", la presa di posizione convergente dell'assessore Felice Casucci. Durante il suo svolgimento Teresa Romano Presidente della Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento, che ha sottolineato l'importanza della riqualificazione management organizzativo territoriale e del lavoro portato avanti a Piazza Colonna; al riguardo ha consegnato all'assessore lo Studio 'Da Territorio a Destinazione' realizzato nel 2019 dal Centro studi Confindustria Benevento e i dati di aggiornamento dello stesso dai quali emerge una timida ripresa del turismo nel Sannio.

Sebbene nel 2022 si registri un andamento turistico positivo con arrivi pari a 50.154 (+46% rispetto all'anno precedente) e presenze pari a 106.148 (+57% rispetto all'anno precedente), ancora non si riesce a riagganciare il trend pre-covid, attestando la provincia in coda allo sviluppo turistico degli altri territori campani.

Secondo i dati Istat che tracciano le sole strutture alberghiere, al 2022 la provincia di Benevento conta 43 alberghi per 1.084 camere e 1.643 posti letto. Si tratta di dati che lasciano intravedere forti potenziali di crescita se si pensa all'indotto dei mercatini di Natale e alle tante iniziative che gravitano sul territorio.

Sempre nel corso dell'evento presentato il progetto "Sannio da Gustare" Giuseppe Mauro vicepresidente Confindustria Benevento con delega alla Sezione Alimentare.

La Piattaforma 'Sannio Da gustare"'che mira a promuovere il territorio attraverso le eccellenze enogastronomiche e che contiene percorsi turistici tematici legati all'enogastronomia, è stata illustrata da Alessio Zollo Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Benevento.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

La visita allo stadio

09277 09277

Il Liceo sportivo Rummo incontra il Benevento

Giovedì gli studenti del Liceo Sportivo Rummo di Benevento hanno incontrato la Società Sportiva Benevento Calcio per conoscere e implementare lo studio di un'organizzazione di una società sportiva, accompagnati dal Prof. Giuseppe Petito , Prof. Gianfranco Capacchione e la Prof.ssa Nicoletta Di Rubbo inoltre dallo staff di Confindustria ente promotore.

L'accoglienza è stata curata dalla segretaria e collaboratrice ufficio stampa, Sonia Iacoviello, il tour è partito con la visita ai vari uffici stampa dislocati nello stadio.

Il club managere, direttore logistica e team manager, Alessandro Cilento ha accolto gli studenti e con lui si è svolto tutto il percorso a partire dai principali punti di interesse, come gli spogliatoi,le aree di riscaldamento, la tribuna, il terreno di gioco.

Per ogni settore gli studenti hanno incontrato un addetto responsabile dove ha spiegato la parte operativa. Successivamente si è avuto modo di conoscere altri figure presenti all'interno del 'pianeta' Benevento, quali Antonio Trotta, Alessandro Muollo, Giorgio Caraccio, Fabio Siniscalchi, Luigi Cassano e Gaetano Addazio.

Dopo una breve pausa, gli studenti hanno avuto una sessione informativa sulla preparazione fisica e l'allenamento dei giocatori e scouting,con Andreoletti,Molteni,Innocenti, subito dopo incontro con il presidente Oreste Vigorito,che emozionato, ha salutato e abbracciato tutti I ragazzi del Liceo presentando tutto lo staff del Benevento Calcio e ringraziando i vari rappresentanti di Confindustria presenti.

Successivamente, dopo aver visto l'allenamento dei giocatori del Benevento, gli student hanno raggiunto l'interno del stadio e sul manto erboso del Ciro Vigorito hanno incontrato il Direttore Tecnico, Marcello Carli che ha spiegato ai ragazzi le funzioni di un direttore e come poter decidere del loro futuro lavorativo nel mondo dello sport.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Quotidiano - Dir. Resp.: Francesco de Core
Tiratura: N.D. Diffusione: 825 Lettori: 29000 (0009277)
11-NOV-2023
da pag. 27 / foglio 1 / 2
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Il tavolo per il turismo

Gusto Sannio, patto Regione-Confindustria

Marianna D'Alessio *a pag. 23*

La sinergia

Sannio da gustare: «patto» tra Regione e Confindustria

▶L'assessore al Turismo coopta le imprese nel tavolo di ascolto
Vigorito: «La nostra mission è valorizzare le eccellenze locali»

Marianna D'Alessio

Confindustria Benevento inserita nel tavolo istituzionale di ascolto istituito presso l'assessorato al Turismo della Regione Campania. «Il Sannio ha notevoli potenzialità turistiche ed enogastronomiche, tanto da inserire il tema tra le priorità del mio mandato di presidenza e da puntare sulla valorizzazione delle eccellenze produttive locali con il marchio collettivo "Sannio da gustare"» ha detto il presidente Oreste Vigorito, nel corso del confronto avuto con l'assessore regionale al turismo Felice Casucci promosso dalle imprese della filiera turistica e enogastronomica di Confindustria Benevento. «Faremo rete con la filiera istituzionale per portare avanti questo progetto. Abbiamo molte potenzialità che, per tramutarsi in opportunità, dobbiamo accompagnare ad una strategia di sviluppo condivisa» ha aggiunto. «Non si può parlare di turismo senza una Destination management organization (organizzazione per la gestione delle destinazioni turistiche) - ha spiegato Teresa Romano, presidente della Sezione Turismo e Tempo libero del sodalizio -. Con i colleghi della sezione stiamo lavorando su più fronti e abbiamo stilato un vademecum di attività da portare avanti. Oggi abbiamo raggiunto un primo risultato che rappresenta solo l'inizio di un percorso organico di azioni che vedranno il nostro Sannio protagonista nello scenario turistico». La sezione ha consegnato all'assessore lo studio denominato «Da territorio a destinazione» realizzato nel 2019 dal Centro studi Confindustria Benevento e i dati di aggiornamento dello stesso dai quali emerge una timida ripresa del turismo nel Sannio. Sebbene nel 2022 si registri un andamento turistico positivo con arrivi pari a 50.154 (+46% rispetto all'anno precedente) e presenze pari a 106.148 (+57% rispetto all'anno precedente), ancora non si riesce a riagganciare il trend pre-Covid, attestando la provincia in coda allo sviluppo turistico degli altri territori campani. Secondo i dati Istat che tracciano le sole strutture alberghiere, al 2022 la provincia di Benevento conta 43 alberghi per 1.084 camere e 1.643 posti letto. Si tratta di dati che lasciano intravedere forti potenziali di crescita se si pensa all'indotto dei mercatini di Natale e alle tante iniziative che gravitano sul territorio. A presentare il progetto «Sannio da gustare» Giuseppe Mauro, vice presidente Confindustria Benevento con delega alla Sezione Alimentare. La piattaforma «Sannio da gustare» che mira a promuovere il territorio attraverso le eccellenze enogastronomiche e che contiene percorsi turistici tematici legati all'enogastronomia, è stata illustrata da Alessio Zollo, presidente dei giovani imprenditori Confindustria Benevento.

«È tempo di una grande strategia turistica per il Sannio» così l'assessore Casucci ha introdotto il suo intervento. «Sono legato al Sannio e credo fortemente nelle potenzialità turistiche di questo territorio che vanta forti peculiarità enogastronomiche ed è ricco di storia e cultura . Abbiamo destinato circa 10 milioni alla promozione dello sviluppo enogastronomico regionale e crediamo nella realizzazione delle Destination management organization che rappresentano la base sulla quale costruire il turismo. Confindustria Benevento è stata inserita nel tavolo istituzionale di ascolto istituito presso l'assessorato al Turismo della Regione Campania con la partecipazione diretta all'incontro per le linee guida regionali sulle Dmo territoriali che si terrà a Napoli il prossimo 17 novembre. Questo significa che l'organizzazione diventa da questo momento un partner istituzionale prioritario per il rilancio del turismo nella provincia sannita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Quotidiano - Dir. Resp.: Francesco de Core
Tiratura: N.D. Diffusione: 825 Lettori: 29000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Quotidiano - Dir. Resp.: Francesco de Core
Tiratura: N.D. Diffusione: 825 Lettori: 29000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Imprese e credito, la ricetta di Zullo: «Vince chi sa comunicare la vision»

09277 09277

IL FOCUS

Giuseppe Di Martino



«Dopo il Covid e le guerra in Ucraina e in Medioriente lo scenario macroeconomico è difficile da gestire. Le imprese hanno una grossa zavorra che è il rialzo dei costi del denaro, mai così alto negli ultimi 20 anni». Nelle parole di Filippo Liverini, direttore amministrativo e finanziario dell'omonima azienda specializzata in nutrizione animale, c'è tutta la preoccupazione degli imprenditori sanniti che ieri hanno preso parte all'auditorium San Vittorino di Benevento al meeting «La relazione banca–impresa nel nuovo scenario competitivo», organizzato dalla Miwa Energia con il patrocinio di Confindustria e A.R.T.E., l'associazione italiana più rappresentativa del settore dell'energia. «Le aziende esitano ad avviare nuovi investimenti. Siamo in un momento di attesa e dobbiamo cambiare il modo di relazionarci con le banche» ammette Liverini.

Ma come migliorare l'approccio con gli istituti di credito? «Le imprese – conclude Liverini – dovrebbero produrre bilanci semestrali nonché trimestrali e concentrarsi su una comunicazione bimestrale sull'andamento economico. Inoltre bisognerebbe affrontare il tema del welfare con maggiore sensibilità. In provincia abbiamo gli stipendi tra i più bassi d'Italia: è doveroso aiutare i dipendenti». Nel corso della convention, che ha portato in città esponenti e delegati di società nazionali del settore energetico, molte le tematiche affrontate, sia economico–finanziarie che normative. «La chiave di lettura sta proprio nel rapporto che noi imprenditori dovremmo avere con le banche – sottolinea Michele Zullo, amministratore unico di Miwa Energia -. Quando un imprenditore è in grado di spiegare ad una banca la sua visione, la banca può accompagnare in maniera concreta l'azienda, che può investire sugli asset del territorio e sulle assunzioni dei dipendenti. Dobbiamo lavorare su questa strada per cercare di migliorare la situazione nelle aree interne».

Una mission importante mirata a fornire agli imprenditori gli strumenti necessari per instaurare nuove e più efficaci relazioni con le banche, adottando un approccio che possa ridurre in modo significativo l'attuale asimmetria informativa e operativa, contribuendo così a migliorare l'accesso al credito. «L'obiettivo è sensibilizzare tutti noi imprenditori che veniamo dall'entroterra campano e vogliamo migliorare il livello di educazione finanziaria per rapportarsi alle banche in maniera migliore possibile», conclude Zullo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277


Pnrr, il capoluogo triplica i progetti e arriva a quota 294

Morti dopo il bypass, eseguite le autopsie: 60 giorni per il responso sulle due tragedie

Sport, laboratori, inclusione sociale nella «Casa del Fa Bagdy» Benevento

11-NOV-2023
da pag. 6 / foglio 1

ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

BENEVENTO Prime importanti novità emerse dopo l'incontro con l'assessore regionale Felice Casucci

Turismo, verso una strategia condivisa

Confindustria Benevento nel tavolo regionale sulle Destination Management Organization

BENEVENTO. "Il Sannio ha notevoli potenzialità turistiche ed enogastronomiche tanto da inserire il tema tra le priorità del mio mandato di presidenza e da puntare sulla valorizzazione delle eccellenze produttive locali con il marchio collettivo 'Sannio da Gustare' ". Spiega Oreste Vigorito nel corso del confronto realizzato con l'Assessore regionale al Turismo Felice Casucci e promosso dalle imprese della filiera turistica e enogastronomica di Confindustria Benevento. "Faremo rete con la filiera istituzionale per portare avanti questo progetto".

"Ringrazio l'Assessore Casucci – prosegue Oreste Vigorito - per aver accolto il nostro invito in Confindustria Benevento e per l'attenzione che da sempre riserva al territorio. Abbiamo molte potenzialità che, per tramutarsi in opportunità, dobbiamo accompagnare ad una strategia di sviluppo condivisa."

L'incontro nasce dalla volontà delle imprese della Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento di presentare delle proposte volte a creare e promuovere il prodotto turistico Sannio.

"Non si può parlare di turismo senza una DMO (Destination Management Organization) spiega Teresa Romano Presidente della Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento. La struttura organizzativa del turismo è una priorità e grazie alla sinergia con la Regione Campania e con l'intera filiera istituzionale possiamo passare dalle parole ai fatti. Con i colleghi della sezione stiamo lavorando su più fronti e abbiamo stilato un vademecum di attività da portare avanti. Oggi abbiamo raggiunto un primo risultato che rappresenta solo l'inizio di un percorso organico di azioni che vedranno il nostro Sannio protagonista nello scenario turistico".

La Sezione ha consegnato all'Assessore lo Studio "Da Territorio a Destinazione" realizzato nel 2019 dal Centro studi Confindustria Benevento e i dati di aggiornamento dello stesso dai quali emerge una timida ripresa del turismo nel Sannio. Sebbene nel 2022 si registri un andamento turistico positivo con arrivi pari a 50.154 (+46% rispetto all'anno precedente) e presenze pari a 106.148 (+57% rispetto all'anno precedente), ancora non si riesce a riagganciare il trend pre-covid, attestando la provincia in coda allo sviluppo turistico degli altri territori campani. Secondo i dati Istat che tracciano le sole strutture alberghiere, al 2022 la provincia di Benevento conta 43 alberghi per 1.084 camere e 1.643 posti letto. Si tratta di dati che lasciano intravedere forti potenziali di crescita se si pensa all'indotto dei mercatini di Natale e alle tante iniziative che gravitano sul territorio.

A presentare il progetto "Sannio da Gustare" Giuseppe Mauro Vice Presidente Confindustria Benevento con delega alla Sezione Alimentare.

La Piattaforma "Sannio Da gustare" che mira a promuovere il territorio attraverso le eccellenze enogastronomiche e che contiene percorsi turistici tematici legati all'enogastronomia, è stata illustrata da Alessio Zollo Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Benevento.

"È tempo di una grande strategia turistica per il Sannio" queste le parole con le quali l'Assessore al Turismo della Regione Campania Felice Casucci ha introdotto il suo intervento.

"Sono legato al Sannio e credo fortemente nelle potenzialità turistiche di questo territorio che vanta forti peculiarità enogastronomiche ed è ricco di storia e cultura." Abbiamo destinato circa 10milioni alla promozione dello sviluppo enogastronomico regionale e crediamo nella realizzazione delle DMO – Destination Management Organization che rappresentano la base sulla quale costruire il Turismo. Confindustria Benevento è stata inserita nel tavolo istituzionale di ascolto istituito presso l'Assessorato al Turismo della Regione Campania con la partecipazione diretta all'incontro per le Linee guida regionali sulle DMO territoriali che si terrà a Napoli il prossimo 17 novembre. Questo significa che Confindustria Benevento diventa da questo momento un partner istituzionale prioritario per il rilancio del turismo nella provincia sannita. Contiamo fortemente sulla collaborazione Pubblico - Privato senza la quale non è possibile strutturare un sistema organico e funzionale del turismo. Sono soddisfatto del progetto Sannio da Gustare che mette in luce la qualità dei prodotti e la vitalità delle aziende territoriali. Lavoreremo affinchè il turismo possa diventare uno dei principali indotti economici del territorio".





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277